



Si gela

di Antonella Multari



Si gela. Forse la colpa è di questo freddo che ghiaccia anche i propositi se me ne resto dritta e immobile alla fermata del treno.

Limite persino i respiri profondi. Sì, ho bisogno di un po' di sana superficialità.

Due innamorati non la smettono di baciarsi. La signora di una certa età di controllare l'orologio. L'impiegato di litigare al telefono con l'amante.

Fortunata io che posso continuare il mio fare statico mentre tutto intorno non si arresta.

Sul treno siamo tutti ben distanziati tranne gli innamorati che continuano a baciarsi. La signora di una certa età ha smesso di guardare l'orologio ora fissa le fermate. L'impiegato continua a litigare al telefono questa volta con la moglie.

Seduta dal mio sedile muovo soltanto gli occhi.

Scendiamo tutti e quattro alla stessa stazione.

Lungo il binario gli innamorati non la smettono di baciarsi. La signora di una certa età di controllare l'orologio. L'impiegato di litigare al telefono con l'amante.

Io ricomincio a muovermi o forse quelli fermi sono sempre stati loro. Il mio passo è il passo di chi sa che arriverà tardi.

Foto- Letteralmente parlando Littoralmente